



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 265/2021 PROT. 34751 del 08-02-2021, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 15-02-2021, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, per la copertura di posti di Professore Universitario di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 05/F1 Biologia Applicata, settore scientifico-disciplinare BIO/13 Biologia Applicata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 602/2021 PROT. 74362 del 25-03-2021 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 25-03-2021, composta dai seguenti professori:

Prof. MAESTRI Elena - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Parma – settore concorsuale 05/F1 Biologia Applicata – settore scientifico-disciplinare BIO/13 Biologia Applicata
SEGRETARIO

Prof. GRILLI Alfredo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara – settore concorsuale 05/F1 Biologia Applicata – settore scientifico-disciplinare BIO/13 Biologia Applicata
COMPONENTE

Prof. TALESA Vincenzo Nicola - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Perugia – settore concorsuale 05/F1 Biologia Applicata – settore scientifico-disciplinare BIO/13 Biologia Applicata
PRESIDENTE

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 16-04-2021, alle ore 12:15, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 26-04-2021, alle ore 10:00, in via telematica, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione dei punteggi attribuiti a ciascun candidato e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) 26-04-2021, alle ore 11:30, in via telematica, per la stesura della Relazione finale.

- Nella prima riunione telematica del 16-04-2021, ciascun Commissario dichiara:
- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;

- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Vincenzo Nicola Talesa e del Segretario, nella persona del Prof. Elena Maestri.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 3 "Chiamata all'esito di procedura valutativa - articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010" - art. 12 "Modalità di svolgimento della procedura" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.*
2. *Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.*
3. *Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
4. *La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.*
5. *La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:*
(omissis)
b. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di seconda fascia:



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- da un minimo di 20 a un massimo di 45 punti per la valutazione dell'attività didattica;
 - da un minimo di 50 a un massimo di 65 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;
 - fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;
 - fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi. La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.
6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.
 7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
 8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.
 9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;*
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:*
 - 1) numero totale delle citazioni;*
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;*
 - 3) «impact factor» totale;*
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;*
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);*

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata

La Commissione, quindi, che ha a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ogni candidato, ha stabilito di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Attività Didattica

Attività Didattica	Punti 25
---------------------------	-----------------



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 10
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 2
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 3
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 10

Attività di ricerca e produzione scientifica

Attività di Ricerca	Punti 10
conseguimento della titolarità di brevetti;	Punti 2
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Punti 5
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	Punti 3

PRODUZIONE SCIENTIFICA

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione e con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti 10	Punti 10	Punti 10	Punti 10	Punti 5	Punti 45



Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti 10	
--	----------	--

VALUTAZIONE COMPLESSIVA della Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica

TOTALE punti 65

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	Punti 10
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	Punti 4
Altri compiti istituzionali, gestionali o organizzativi	Punti 6

Il Verbale n. 1 viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, che ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

La Commissione si riconvoca in modalità telematica in data 26-04-2021 per la prosecuzione dei lavori.

Nella seconda riunione del 26-04-2021, la Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- Dott.ssa Giovanna VISIOLI

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 3 "Chiamata all'esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 12 "Modalità di svolgimento della procedura" del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che prevede che:

1. A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.

2. Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.

3. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.

*5. La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:
(omissis)*

b. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di seconda fascia:

- da un minimo di 20 a un massimo di 45 punti per la valutazione dell'attività didattica;*
- da un minimo di 50 a un massimo di 65 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;*
- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;*
- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi.*
- La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.*

6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.

7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della attribuzione dei punteggi e alla formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

Candidato Dott.ssa Giovanna VISIOLI

Profilo curricolare:

La candidata è attualmente Ricercatore Universitario SSD BIO/13 dell'Università di Parma dal 2001; si è laureata in Scienze Biologiche presso l'Università di Milano, e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Genetica Agraria, Università della Tuscia.

Ha ottenuto nel 2016 l'Abilitazione per la seconda fascia nei settori concorsuali 05/F1 e 07/E1.

L'attività didattica si è svolta con continuità a partire dal 2001 nel settore BIO/13 entro i corsi di laurea triennali di Biotecnologie, Scienze e Tecnologie Ambientali per il Territorio e il Sistema Produttivo con gli insegnamenti di Biologia Cellulare, Biomarcatori e Biomonitoraggio Ambientale, Biotecnologie Applicate, Biologia dalle Cellule agli Organismi, Meccanismi Genetico-molecolari di Adattamento all'Ambiente. Ha inoltre svolto attività didattica nel Dottorato di Ricerca in Biotecnologie / Biotecnologie e Bioscienze; è stata nel Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Genetica Agraria (Univ. Della Tuscia) e ora nel Dottorato di Ricerca in Biotecnologie e Bioscienze (Univ. Parma). La candidata ha svolto attività di Tutor e Relatore di tesi di laurea e di Dottorato di Ricerca, ha partecipato come membro di commissione alla discussione pubblica di tesi di dottorato presso l'Università di Verona e di Padova e come valutatore esterno ai Dottorati dell'Università di Roma La Sapienza e Padova.

Nel CV documenta attività di ricerca con borse di studio e Assegni di Ricerca nel settore Biologia Applicata presso l'Università di Parma dal 1997 al 2001. Ha svolto periodi di ricerca all'estero, in Germania.

La candidata riporta di aver approfondito negli ultimi anni attività di ricerca nelle tematiche: a) biologia applicata alle piante e sistema pianta-suolo; b) organismi vegetali e ambiente contaminato da metalli; c) qualità dei cereali in un contesto di agricoltura sostenibile.

Ha partecipato a diversi progetti di ricerca competitivi nazionali (AGER, PRIN, POR FESR, CNR), europei e internazionali (Horizon2020, Unione Europea FP5-6) nel settore delle biotecnologie ambientali a partire dal 1998. E' stata responsabile locale di Unità di Ricerca in progetti Competitivi AGER e attualmente partecipa ad un progetto internazionale PRIMA.

I risultati ottenuti dallo sviluppo delle varie linee di ricerca sono stati presentati a congressi nazionali ed internazionali a partire dal 1995. Nel CV la candidata documenta una consistente attività di referaggio per riviste internazionali.



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Le 12 pubblicazioni presentate coprono il periodo dal 2013 al 2021 dimostrando buona continuità nel tempo. Sono pubblicazioni in cui il ruolo della candidata è ben evidente come autore first, last o corresponding (11 su 12). Le pubblicazioni sono su riviste che si classificano nel primo/secondo quartile delle discipline "Environmental Sciences", "Plant Sciences", "Biochemical Research Methods", "Analytical Chemistry" con IF medio pari a 4,146. Le citazioni (alla data del concorso) sono 248 per le 12 pubblicazioni. La congruenza con il settore BIO/13 e con il profilo è evidente, e le metodologie degli studi risultano congruenti. Tra le pubblicazioni ci sono interessanti applicazioni delle omiche alla ricerca di meccanismi nelle interazioni tra piante e microrganismi.

La produzione scientifica complessiva è costituita principalmente da lavori in collaborazione con coautori Italiani ed esteri. Risultano alla data del concorso 65 lavori indicizzati su Scopus, con un h-index di 19 e 1197 citazioni in totale.

Ha contribuito alla organizzazione di convegni nazionali e internazionali. Ha partecipato a progetti con aziende ed enti esterni nel campo delle biotecnologie ambientali. Ha rivestito incarichi nella Giunta e in commissioni del Dipartimento di afferenza (Commissione Ricerca, Commissione Paritetica Docenti Studenti).

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

1) Candidato Dott.ssa Giovanna VISIOLI

Attività Didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Talesa	Punteggi attribuiti dal prof. Grilli	Punteggi attribuiti dal prof. Maestri	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	8	8	8	24
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	3	3	3	9
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	8	9	10	27
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	19	20	21	60
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO				20

Attività di ricerca e produzione scientifica



Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. Talesa	Punteggi attribuiti dal prof. Grilli	Punteggi attribuiti dal prof. Maestri	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti;	0	0	0	0
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	4	5	4	13
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	1	1	1	3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	5	6	5	16
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO				5,33

La Commissione ha deciso di valutare la produzione scientifica del candidato esprimendo il seguente giudizio collegiale all'unanimità.

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Heavy metals modulate DNA compaction and methylation at CpG sites in the metal hyperaccumulator <i>Arabidopsis halleri</i>	0,83	0,83	0,23	0,83		2,72



Biostimulants applied to maize seeds modulate the enzymatic activity and metaproteome of the rhizosphere	0,83	0,53	0,53	0,83	0,21	2,93
16S rDNA profiling to reveal the influence of seed-applied biostimulants on the rhizosphere of young maize plants	0,53	0,53	0,53	0,83	0,21	2,63
Epigenetic modifications preserve the Ni hyperaccumulator <i>Noccaea caerulescens</i> from Ni geno-toxicity	0,53	0,53	0,53	0,83	0,21	2,63
The MTP1 promoters from <i>Arabidopsis halleri</i> reveal cis-regulating elements for the evolution of metal tolerance	0,83	0,83	0,83	0,23	0,21	2,93
A metaproteomic approach dissecting major bacterial functions in the rhizosphere of plants living in serpentine soil	0,83	0,53	0,83	0,83	0,21	3,23
Proteomics of durum wheat grain during transition to Conservation Agriculture	0,83	0,83	0,23	0,83	0,21	2,93
Combined endophytic inoculants enhance nickel phytoextraction from serpentine soil in the hyperaccumulator <i>Noccaea caerulescens</i>	0,83	0,53	0,83	0,83	0,21	3,23
The bacterial rhizobiome of hyperaccumulators : future perspectives based on omics analysis and advanced	0,53	0,53	0,83	0,83	0,42	3,14



microscopy						
Culturable endophytic bacteria enhance Ni translocation in the hyperaccumulator <i>Noccaea caerulea</i>	0,83	0,53	0,83	0,83	0,42	3,44
<i>Noccaea caerulea</i> populations adapted to grow in metalliferous and non-metalliferous soils: Ni tolerance, accumulation and expression analysis of genes involved in metal homeostasis	0,83	0,83	0,83	0,83	0,21	3,53
Investigating plant hyperaccumulation response with a proteomic approach	0,53	0,83	0,53	0,83	0,42	3,14
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						9
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						45,48

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica 50,81

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. Talesa	Punteggi attribuiti dal prof. Grilli	Punteggi attribuiti dal prof. Maestri	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	4	4	3	11
Altri compiti istituzionali, gestionali o organizzativi	5	5	5	15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	9	9	8	26
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO				8,67



Punteggio totale conseguito 79,48

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca e produzione scientifica, ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché alla attività assistenziale, ove rilevante, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Vincenzo Nicola Talesa

La candidata presenta un curriculum molto buono congruente con il SSD BIO/13 e con il profilo. Dalle pubblicazioni presentate e dal curriculum si evince che l'attività di ricerca, di alto livello e svolta anche all'estero, si è prevalentemente concentrata su problematiche relative alle biotecnologie ambientali. In questo settore di ricerca ha partecipato a progetti ed è stata responsabile di un progetto competitivo AGER. Ha organizzato convegni nazionali e internazionali. L'attività didattica è del tutto congruente con il settore SSD BIO/13.

2. Giudizio espresso dal Prof. Alfredo Grilli

La candidata mostra un curriculum molto buono e congruente con il BIO/13 e con il profilo. L'attività di ricerca nel campo delle biotecnologie ambientali è di alto livello e realizzata anche all'estero. Molto buona la collocazione editoriale e la qualità della produzione con apporto individuale molto significativo. Ha partecipato a progetti di ricerca ed è stata responsabile di un progetto competitivo AGER. Ha organizzato convegni nazionali e internazionali. L'attività didattica è stata continua e del tutto congruente con il settore BIO/13.

3. Giudizio espresso dal Prof. Elena Maestri

Il curriculum della candidata è molto buono e congruente con il SSD BIO/13 e con il profilo riguardando le biotecnologie ambientali. L'attività di ricerca è di alto livello e svolta anche all'estero. Responsabile di un progetto competitivo AGER, ha anche partecipato a diversi progetti di ricerca nel settore. Ha organizzato convegni nazionali e internazionali. L'intensa attività didattica è del tutto congruente con il settore SSD BIO/13.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata presenta un curriculum molto buono e congruente con il SSD BIO/13 e con il profilo. L'attività di ricerca, di alto livello e svolta anche all'estero, si è prevalentemente concentrata su problematiche relative alle biotecnologie ambientali. Molto buona la collocazione editoriale e la qualità della produzione con apporto individuale molto significativo (in 11 lavori sui 12 presentati risulta come primo/ultimo/corresponding). In questo settore di ricerca ha partecipato a progetti competitivi ed è stata responsabile di un progetto competitivo AGER. Ha organizzato convegni nazionali e internazionali. L'intensa e continua attività didattica è del tutto congruente con il settore SSD BIO/13.



La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale:

Candidato Dott.ssa Giovanna VISIOLI

Motivato giudizio individuale:

- 1.** Giudizio espresso dal Prof. Vincenzo Nicola Talesa
Ottima conoscenza della lingua inglese
- 2.** Giudizio espresso dal Prof. Alfredo Grilli
Ottima conoscenza della lingua inglese
- 3.** Giudizio espresso dal Prof. Elena Maestri
Ottima conoscenza della lingua inglese

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:
Ottima conoscenza della lingua inglese

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali anche in relazione alla conoscenza della lingua inglese, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il candidato valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della vita e della Sostenibilità Ambientale, per il settore concorsuale 05/F1 Biologia Applicata, settore scientifico-disciplinare BIO/13 Biologia Applicata risulta essere la Dott.ssa Giovanna VISIOLI.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio da ciascun componente, alle ore 12:00, dichiara conclusi i lavori il Presidente della Commissione trasmette gli atti a mezzo mail al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

Luogo e data Parma, 26-04-2021

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Prof. TALESA Vincenzo Nicola
Prof. GRILLI Alfredo
Prof. MAESTRI Elena

(Presidente) _____
(Componente) _____
(Segretario) _____

